



PROCURA DELLA REPUBBLICA DI VERCELLI

CONTRATTO

per l'affidamento del servizio di sorveglianza armata e dei servizi di teleallarme degli Uffici giudiziari di VERCELLI, **CIG 8969019C9C**

TRA

- La **Procura della Repubblica di VERCELLI** codice fiscale 94004540020, di seguito denominata più brevemente "Amministrazione", nella persona del dott. Pier Luigi Pianta, Procuratore della Repubblica, delegato dal Direttore Generale del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi - Direzione Generale risorse materiali e delle tecnologie - con Determina DOG. del 20/09/2021 n. 0187581.u

E

- **Mek Pol SRL** con sede legale in Biella - Via per Candelo n. 43 - Cap 13900 e sede operativa in Vercelli - Via Giulio Sambonet n. 2 - Cap 13100, codice fiscale e partita I.V.A. 00241700020 nella persona di Giuseppe LAVECCHIA nato a Barletta il 10.10.1947, domiciliato per la carica presso la sede della Società, che sottoscrive il presente atto in qualità di legale rappresentante della società

PREMESSO CHE

il Ministero della Giustizia con determina prot. n.0187581.u del 20 settembre 2021 che si intende integralmente richiamata ed allegata al presente atto, ha autorizzato l'acquisizione del servizio di vigilanza degli Uffici Giudiziari di VERCELLI, per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023, attraverso la procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

CONSIDERATO

Che, con richiesta di offerta n. 2883343 pubblicata sul Mepa in data 20/10/2021 e sul sito della Procura della Repubblica di Vercelli, l'Amministrazione ha attivato la procedura di cui all'art. 36 comma 2 lett b del Dlgs 50/2016 e s.m.i.

VISTO

Che l'esito della procedura che è stata definita il 10 febbraio 2022 con l'aggiudicazione definitiva, salvo quanto previsto dal successivo art. 14 (condizione risolutiva) alla società **MEK Pol Srl** con sede legale in Biella - Via per Candelo n. 43 - Cap 13900 e sede operativa in Vercelli - Via Giulio Sambonet n. 2 - Cap 13100, codice fiscale e partita I.V.A. 00241700020

ATTESA

La necessità di procedere alla stipula del contratto di affidamento del servizio di Vigilanza armata mediante Guardie Particolari Giurate presso gli Uffici Giudiziari di Vercelli (Tribunale - Procura della Repubblica- Ufficio Sorveglianza- Giudice di Pace e UNEP) per il periodo 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2023 in attuazione della determina su citata

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI-

Il presente contratto costituisce la manifestazione integrale di cui alla procedura di gara **CIG 8969019C9C**

Art. 2 - Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto (con particolare riguardo al capitolato speciale di gara che viene integralmente allegato) ancorchè non materialmente acclusi, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

Art. 3 - NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO

La fornitura del servizio, dovrà essere eseguita dalla Società secondo le modalità e le condizioni previste:

- a) dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Amministrazione e la Società;
- b) dalle norme del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) dalle vigenti disposizioni di legge e regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e dalle successive disposizioni che in futuro dovessero essere emanate in materia;
- d) dal vigente codice civile.
- e) Dal capitolato speciale di gara

Art. 4 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di esecuzione dei singoli servizi di vigilanza armata con piantonamento fisso diurno, il servizio di telesorveglianza con intervento su allarme, gestione delle emergenze e custodia chiavi:

L'oggetto della prestazione riguarda i Servizi di vigilanza attiva armata presso tre edifici sede degli Uffici Giudiziari di Vercelli

Tribunale- Piazza Amedeo IX,2
Procura della Repubblica. Piazza Amedeo IX,6
Ufficio di Sorveglianza- Giudice di Pace e Unep -Via San Cristoforo n. 7

L'appalto è riservato a Istituti di Vigilanza in possesso della licenza prefettizia ex art 134 T.U.L.P.S , che autorizza l'esercizio nella provincia di Vercelli .

Art. 5 - OBBLIGATORIETA' DECORRENZA E DURATA

L'Amministrazione e la Società riconoscono che il presente contratto è vincolante dalla data del **1° gennaio 2022**, per la durata di mesi ventiquattro (24), con scadenza il **31 dicembre 2023** in base a quanto disposto dalla Determina ministeriale DOG. 0187581.U del 20/09/2021, salvo proroga autorizzata dal Ministero fino ad un massimo di ulteriori sei mesi, quale tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo appaltatore, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In tal caso, il Contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione appaltante.

Attesa l'urgenza, si dà atto che, con verbale redatto in data 22 dicembre 2021, si è proceduto all'avvio dell'esecuzione anticipata del contratto, onde evitare una soluzione nella continuità del servizio ed in virtù dell'autorizzazione ministeriale a contrarre pervenuta con nota prot n. 20/09/2021 n. 0187581.u

Art. 6 - CORRISPETTIVO

L'impegno di spesa complessivo è stabilito in EURO **570.038,00 (dicono cinquecentosettantamila zero trentotto/00)** oltre iva per , **prezzo di aggiudicazione per il periodo 01/01/2022-31/12/2023** , comprensivo dei costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95 comma 10 D.LGS. 30/2016 , in EURO **11.400,76(dicono undicimila quattrocento/76)** e oltre euro **6200,00 (dicono euro seimiladuecento/00)** per oneri interferenziali per la sicurezza posti a carico del Committente e non soggetti a ribasso e fermo restando quanto disposto dall'art. 30 Comma 5 del D.lgs 50/2016 s.m.i. in base al quale **".. sull'importo netto complessivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva"**.

Art. 7 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dovuto dall'Amministrazione, per la fornitura oggetto del presente contratto, sarà corrisposto entro 60 giorni solari dal ricevimento delle relative fatture mensili intestate alla Procura della Repubblica di VERCELLI, C.F. 94004540020,, da trasmettere obbligatoriamente in formato elettronico ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e deve prevedere, quanto all'esigibilità IVA, la scissione dei pagamenti (carattere "S"), utilizzando il codice IPA: 9A3EB2, previa liquidazione della Conferenza Permanente di VERCELLI , a seguito di esito positivo dei controlli sulla regolarità dei servizi svolti.

La fattura dovrà inoltre obbligatoriamente corredata dal prospetto riepilogativo mensile delle ore lavorate , in cui dovranno essere evidenziati l'orario giornaliero di inizio e il termine dell'attività di vigilanza, il nominativo delle guardie giurate impiegate ed eventuali situazioni particolari avvenute nel corso dell'orario di

svolgimento del servizio (Registro giornaliero delle attività)

Si richiama sul punto l'art. 5 del capitolato.

I pagamenti verranno effettuati per il tramite dell'ufficio contabilità della Procura Generale di Torino

I servizi vanno fatturati mensilmente in base all'effettiva prestazione del servizio, che sarà attestata dagli uffici giudiziari interessati per i rispettivi immobili in uso e quindi in base alle ore effettivamente lavorate, con esclusivo riferimento al mese solare di riferimento.

La fattura elettronica dovrà inoltre obbligatoriamente contenere i seguenti elementi:

n. RDO 2883343 stipulata su MEPA

CIG 8969019C9C

Ai sensi dell'art. 3 co. 1 della Legge 136/2010, l'amministrazione si avvarrà, per i pagamenti, del conto corrente bancario intestato a MEK POL SRL IBAN: IT 92Q0306922300100000101076

La Società ha comunicato che le persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato sono:

LAVECCHIA GIUSEPPE - COD. FISCALE LVCGPP47R10A669S

La fattura dovrà inoltre obbligatoriamente corredata dal prospetto riepilogativo mensile delle ore lavorate, in cui dovranno essere evidenziati l'orario giornaliero di inizio e il termine dell'attività di vigilanza, il nominativo delle guardie giurate impiegate ed eventuali situazioni particolari avvenute nel corso dell'orario di svolgimento del servizio (Registro giornaliero delle attività)

La società, sotto la propria responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito degli importi fatturati, anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari. In difetto di tale comunicazione, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti.

Art. 8 - OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI EX 1. 136/2010

Il Contraente si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche, osservando rigorosamente tutti i relativi adempimenti. A tal fine il codice identificativo di gara (CIG) da riportarsi in ogni transazione conseguente al presente atto è il seguente CIG 8969019C9C. Costituisce causa di risoluzione del Contratto la violazione degli stessi obblighi, così come stabilito dall'art. 3, comma 8, della stessa Legge 136/2010.

ART. 9 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di vigilanza armata oggetto del presente contratto dovrà essere eseguito con le modalità di piantonamento fisse mediante guardie giurate armate, in possesso del decreto del Prefetto di nomina a Guardia Giurata e dovrà espletarsi nelle sedi giudiziarie indicate al n. 4

In particolare, l'espletamento del suddetto servizio dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) Apertura delle porte di accesso agli edifici a inizio turno, secondo le modalità indicate da ciascun ufficio giudiziario ,
- b) presidio degli accessi (persone, cose e automezzi) con un posto di guardia in prossimità degli accessi di ciascuna sede, mediante il piantonamento dei locali, anche attraverso il controllo dei monitor e delle immagini dell'impianto di videosorveglianza/sistema TVCC, qualora presente, nonché controllo per le entrate degli accessi tramite tornelli o altri presidi di sicurezza ;
- c) riconoscimento "a vista" del personale impiegato;
- d) regolamentazione del flusso del pubblico, con verifica dei titoli di accesso, e nel rispetto di eventuali disposizioni emanate dagli uffici, fornendo le informazioni di minima agli utenti circa la disposizione logistica della sede e la collocazione dei diversi uffici;
- e) consentire l'accesso dei visitatori agli uffici non aperti al pubblico (inclusi fornitori e manutentori) solamente previa autorizzazione telefonica del destinatario della visita;
- f) inibire invece l'accesso alle strutture alle persone non autorizzate e/o persone che potrebbero turbare il funzionamento degli uffici o mettere a rischio la sicurezza del personale, richiedendo, se necessario, l'intervento delle Forze dell'Ordine;
- g) agevolare e supportare l'accesso delle persone diversamente abili;
- h) controllare involucri/bagagli/borsoni di visitatori, anche attraverso l'utilizzo del metal detector e scanner in dotazione, invitando al deposito dei predetti involucri/bagagli/borsoni non indispensabili per lo svolgimento di attività presso gli Uffici Giudiziari nelle cassettiere di sicurezza disponibili;
- i) intervenire sugli impianti di allarme di sicurezza eventualmente installati a protezione delle strutture e avvisare il personale incaricato dai vari Uffici Giudiziari, i cui nominativi saranno comunicati alla Ditta aggiudicataria;
- j) avvisare il personale di cui al punto i) in caso di accertamento di situazioni anomale/accidentali o di pericolo (es. principi di incendio, fuga gas, perdita acqua, malfunzionamento ascensori, ecc.);
- K) recepimento, tramite "numero telefonico dedicato all'emergenza", messo a disposizione da parte della stessa ditta aggiudicataria, eventuali segnalazioni di pericolo (es. incendio) o richieste di soccorso (es. malori, infortuni) da parte del personale dei vari Uffici Giudiziari, e relativa gestione secondo i piani di emergenza ed evacuazione dei vari Uffici Giudiziari;
- l) svolgimento, in caso di necessità, di compiti di addetti antincendio, primo soccorso ed evacuazione in collaborazione con gli addetti all'emergenza dei vari Uffici Giudiziari;
- m) avvisare le Forze dell'Ordine, all'occorrenza, per la tutela dell'incolumità e della sicurezza pubblica;
- n) impedire, ove possibile, la sosta di veicoli nelle aree antistanti gli ingressi e negli eventuali posteggi esterni sulla viabilità pubblica, riservati in via esclusiva agli

utenti specificamente autorizzati dagli Uffici Giudiziari, con eventuale chiamata dei vigili urbani in caso di bisogno;

0) consentire l'uscita e l'entrata di materiali/beni/merci di proprietà degli Uffici Giudiziari solo se debitamente autorizzati;

p) compiere eventuali giri di ispezione all'interno della sede presidiata, su richiesta degli Uffici Giudiziari e secondo le modalità dagli stessi indicate;

q) chiudere a fine turno, tutti gli accessi agli edifici, alle pertinenze e ai locali sottoposti a vigilanza, oltre alle luci rimaste eventualmente accese, sulla base delle modalità comunicate da ciascun ufficio giudiziario;

r) aggiornare il "Registro giornaliero delle attività";

s) tenere un registro ove devono essere annotati i nominativi del personale delle ditte incaricate delle manutenzioni, con l'indicazione dell'orario di entrata ed uscita, con eventuale consegna delle chiavi per l'accesso ai locali tecnici e con avviso del personale di cui al punto i);

t) eseguire ogni altra attività coerente con il servizio di vigilanza attiva e con quanto ulteriormente previsto dal "Capitolato Tecnico dei Servizi di vigilanza e accoglienza - Documenti MEPA"

Il servizio di sorveglianza dovrà essere assicurato nel seguente modo:

servizio con presenza di guardie particolari giurate armate:

Uffici Giudiziari	Orario servizio di vigilanza armata	Numero addetti della vigilanza	Ore giornaliere servizio di vigilanza
Procura-Dibattimento e Tribunale di Vercelli Piazza Amedeo IX n. 2 LUN- VEN	7:30-18:00	1	10,5
Procura-Dibattimento e Tribunale di Vercelli Piazza Amedeo IX n. 2 LUN- VEN	7:30-16:00	1	8,5
Procura-Dibattimento, Tribunale di Vercelli Piazza Amedeo IX n. 2 SAB	7:30-13:30	2	12
Cittadella e Procura della Repubblica - Piazza Amedeo IX n. 6 LUN-VEN	7:00- 14:00	1	7

Cittadella e Procura della Repubblica - Piazza Amedeo IX n. 6 LUN-VEN	8:30 – 14:00	1	5,5
Cittadella e Procura della Repubblica - Piazza Amedeo IX n. 6 SAB	7:30 – 13:30	1	6
Ufficio di Sorveglianza- Giudice di Pace – Unep - Via San Cristoforo n. 7- Lun-Ven	7:30 – 14:00	1	6,5
Ufficio di Sorveglianza- Giudice di Pace – Unep - Via San Cristoforo n. 7- Lun- Gio	7:30 – 14:00	1	6,5
Ufficio di Sorveglianza- Giudice di Pace – Unep - Via San Cristoforo n. 7- Ven .	7:30 – 13:00	1	5,5
Ufficio di Sorveglianza- Giudice di Pace – Unep - Via San Cristoforo n. 7- SAB	8:30-14:30	1	6

ANNO 2019	GIORNI LAVORATIVI LUN-VEN	GIORNI LAVORATIVI SAB	ORE MENSILI LUN-VEN	ORE MENSILI SAB
gen-22	20	4	886	96
feb-22	20	4	886	96
mar-22	23	4	1019,5	96
apr-22	19	5	840,5	120
mag-22	22	4	975	96
giu-22	21	4	930,5	96
lug-22	21	5	929,5	120
ago-22	22	4	975	96
set-22	22	4	975	96
ott-22	21	5	930,5	120
nov-22	21	4	930,5	96
dic-22	20	5	885	120
TOTALE	252	52	11162	1248

ANNO 2020	GIORNI LAVORATIVI LUN-VEN	GIORNI LAVORATIVI SAB	ORE MENSILI LUN-VEN	ORE MENSILI SAB
Gen-23	21	4	931,5	96
feb-23	20	4	886	96
mar-23	23	4	1018,5	96
apr-23	18	5	797	120

mag-23	22	4	975	96
giu-23	21	4	930,5	96
lug-23	21	5	930,5	120
ago-23	22	4	975	96
set-23	21	5	929,5	120
ott-23	22	4	975	96
nov-23	21	4	930,5	96
dic-23	18	5	797	120
TOTALE	250	52	11076	1248

Eventuali giornate di sospensione del servizio verranno tempestivamente comunicate alla Ditta nel corso dell'appalto.

Il Presidente del Tribunale e/o il Procuratore della Repubblica come previsto dall'art. 3 del capitolato di appalto, hanno la facoltà, nel corso del contratto, di modificare i giorni e gli orari di svolgimento del servizio (fermo restando il numero massimo di ore settimanali) mediante comunicazione preventiva scritta all'impresa aggiudicataria, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

A richiesta del Presidente del Tribunale e/o Procuratore della Repubblica, formulata al Responsabile del Servizio, di volta in volta il servizio potrà protrarsi oltre gli orari sopra previsti, così come in occasione di consultazioni elettorali.

Tale servizio aggiuntivo dovrà essere effettuato tenendo presente che l'aggiudicatario ha l'obbligo di porre a disposizione i mezzi e le attrezzature idonee all'adempimento degli obblighi contrattuali e che le finalità del servizio è quella di prevenire eventi di natura criminali e/o accidentale che possano mettere in pericolo la sicurezza di persone o cose.

Le ore di servizio in più potranno essere recuperate diminuendo di una unità il servizio da svolgere nei periodi e nelle giornate di minor afflusso di utenza all'interno degli Uffici Giudiziari oggetto del presente appalto. Nessuna pretesa potrà essere avanzata all'Amministrazione per i maggiori oneri sostenuti dall'Aggiudicatario. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi e invariabili per tutta la durata del servizio.

Comunque sia svolto il servizio, in loco o in remoto, in caso di rilevazione di una intrusione, la Società è obbligata ad avvisare immediatamente l'Autorità di Pubblica Sicurezza ed il Procuratore della Repubblica (stazione appaltante).

Per ogni singolo intervento, la Società ha l'obbligo di redigere un rapporto, a cura del Responsabile del Servizio, nel quale dovranno essere dettagliatamente indicate data, ora e sede d'intervento eseguito per ripristinare il corretto funzionamento delle apparecchiature, nonché le generalità del personale che ha effettuato l'intervento.

Detto rapporto dovrà essere trasmesso tempestivamente:

Al Procuratore della Repubblica di Vercelli

Al Presidente del Tribunale

La società prende atto che, in ottemperanza a quanto stabilito dal punto 10.2 della Delibera Anac n. 3 del 26 ottobre 2016 relativamente al presente contratto è stato nominato il DEC (DIRETTORE DELL'ESECUZIONE) con compiti di coordinamento, di direzione e di controllo tecnico- contabile della esecuzione del contratto in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione (cfr Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018 n. 49- linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e direttore della esecuzione).

Restano ferme le competenze del RUP (Responsabile Unico del procedimento) contenute nella delibera Anac su citata

- SERVIZIO TELESORVEGLIANZA CON PRONTO INTERVENTO SU ALLARME/EMERGENZA

Il servizio consiste nella gestione a distanza di segnali o allarmi pervenuti alla "centrale operativa" della Ditta aggiudicataria, con conseguente pronto intervento da effettuarsi tramite almeno una GPG.

La "centrale operativa" deve essere conforme alle caratteristiche tecniche richieste nel D.M. n. 269/2010, presidiata e attiva costantemente, dovrà essere provvista di gruppo di continuità statica e gruppo elettrogeno con avvio automatico ed essere in grado di garantire la direzione unitaria, la costante controllabilità, il coordinamento e l'assistenza del personale operante.

Il Contraente dovrà garantire la continua operatività e funzionalità dei necessari sistemi di comunicazione tra la "centrale operativa" e le GPG, al fine di consentire la corretta gestione degli interventi.

Gli impianti antintrusione e antincendio installati negli Uffici Giudiziari elencati all'art. 1 del presente capitolato, potranno essere collegati alla "centrale operativa" tramite:

- combinatori digitali su linea telefonica commutata e/o
- combinatori in tecnica GSM-GPRS.

Lo specifico servizio comprende la fornitura di tutti i sistemi di comunicazione/apparati HW di trasmissione necessari per la telesorveglianza (in comodato d'uso), atti a collegare gli impianti di antintrusione e antincendio degli Uffici Giudiziari con la "centrale operativa", oltre che l'installazione, la messa in funzione, la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria e la loro sostituzione in caso di malfunzionamento.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre farsi carico di tutti gli oneri di adeguamento impiantistico, edile, infrastrutturale che si rendessero necessari sia nella fase iniziale di attivazione del contratto sia eventualmente nella fase di erogazione dei servizi. La stessa dovrà farsi carico, al termine del contratto, della dismissione dei sistemi di comunicazione/apparati di trasmissione utilizzati e delle spese connesse, comprensive del ripristino impiantistico, edile e infrastrutturale, salvo diversa indicazione scritta della stazione appaltante.

Tali interventi sono a totale carico della Ditta aggiudicataria e la loro remunerazione è compresa nel prezzo corrisposto per il servizio di telesorveglianza.

Tale collegamento deve essere funzionante, a seguito dell'aggiudicazione definitiva e/o stipula del contratto.

In caso di impossibilità, per motivi procedurali o tecnici, dell'operatività del servizio di telesorveglianza, che non potrà prolungarsi oltre 10 giorni, la ditta dovrà supplire con un servizio costante di ronda esterna alle sedi degli uffici giudiziari in modo da garantire la sicurezza nelle ore notturne e non presidiate, senza alcun sovrapprezzo. Qualora a seguito dell'installazione la gara venga revocata o annullata per qualsiasi motivo sono a carico della ditta i costi della dismissione del sistema/apparato di trasmissione, comprensivi del ripristino impiantistico, edile e infrastrutturale, salvo diversa indicazione della stazione appaltante.

- SERVIZIO DI CUSTODIA E GESTIONE CHIAVI

La Ditta aggiudicataria avrà in deposito/custodia (ai sensi dell'art. 1767 e successivi del codice civile) le chiavi di tutte le sedi degli Uffici Giudiziari interessati dai servizi del presente Capitolato.

Gli Uffici Giudiziari provvederanno a consegnare le chiavi durante la fase di consegna del servizio, che risulterà dal relativo "Verbale di consegna del servizio". Le chiavi consegnate alla Ditta saranno racchiuse in buste singole etichettate, sigillate e protette, in grado di evidenziare l'apertura indebita.

Le chiavi che di volta in volta saranno affidate alla GPG che interviene in caso di allarme, dovranno essere parimenti etichettate e custodite in busta, singola e sigillata, per ogni Ufficio Giudiziario. In caso di apertura della busta per prelevare le chiavi, la Ditta deve successivamente riporre le stesse all'interno di una nuova busta e registrare tali attività in un "Registro di tenuta chiavi" (tenuto in conformità alle disposizioni della serie normativa EC 50518-3:2013, come previsto dal paragrafo 7.5.10.1 (Modalità di esecuzione) del "Capitolato Tecnico dei Servizi di vigilanza e accoglienza - Documenti MEPA"), insieme al numero univoco del sigillo di sicurezza che garantisce l'integrità della busta. Gli Uffici Giudiziari si riservano, in qualsiasi momento, di prendere visione del "Registro di tenuta chiavi", del numero delle buste affidate e dell'integrità delle stesse. Durante il periodo tra l'apertura e la risigillatura, la chiave deve essere custodita sotto la diretta responsabilità di una GPG. In occasione della fase di consegna del servizio, potrà essere eventualmente concordato con gli Uffici Giudiziari un sistema alternativo di tenuta chiavi, atto a garantire la massima sicurezza delle varie sedi interessate dal servizio di vigilanza.

La remunerazione del servizio di custodia e gestione chiavi è incluso nel prezzo corrisposto per il servizio di telesorveglianza.

- SERVIZIO VIGILANZA ISPETTIVA SENZA INGRESSO

Il servizio di vigilanza ispettiva senza ingresso è da realizzarsi presso tutti gli Uffici Giudiziari, elencati all'art. 1 del presente capitolato, e dovrà essere effettuato nella fascia notturna 00:00-06:00 prevedendo n. 1 ispezione per notte, tutti i giorni festivi compresi, secondo le modalità operative concordate con i vari Uffici Giudiziari fruitori del servizio e contenute nel "Verbale di consegna del servizio". Se necessario, la GPG dovrà fornire immediata comunicazione alle autorità competenti (Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Municipale e Vigili del Fuoco).

Ciascuna ispezione dovrà essere oggetto di apposito "Rapporto di intervento" scritto, da trasmettere all'Ufficio Giudiziario con la massima tempestività, fatta salva l'immediata segnalazione di eventi di particolare gravità. Dovrà inoltre essere aggiornato il "Registro giornaliero delle attività".

La remunerazione degli interventi è inclusa nel prezzo dell'affidamento per tutto il periodo di durata del contratto (24 mesi).

Art. 10 - REQUISITI DEL PERSONALE ADDETTO

L'appalto dovrà essere espletato da personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere i compiti e le funzioni assegnate, in possesso della qualifica di "Guardia Particolare Giurata" (GPG) ai sensi del Regio Decreto 773/1931 (TULPS) e della licenza di "porto d'armi", adeguatamente formato in relazione all'attività da svolgere ed alla particolarità dell'ambiente nel quale deve operare.

Le GPG adibite al servizio dovranno essere in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi di formazione e ai corsi di "tecniche di difesa", "procedure

primo soccorso" e "procedure antincendio". Le GPG sono tenute ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie e dovranno altresì osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata.

La Ditta aggiudicataria dovrà istruire i propri addetti affinché si attengano alle seguenti disposizioni:

- provvedano alla riconsegna di cose che dovessero rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio, indipendentemente dal loro valore o stato;
- rifiutino qualsiasi compenso o regalia;
- si attengano alle disposizioni impartite dalla Stazione appaltante e dagli Uffici Giudiziari;

Il personale inoltre dovrà, a cura e spese della Ditta aggiudicataria, avere una dotazione minima generale composta di:

- prescritta licenza, in corso di validità, di guardia particolare giurata armata;
- pistola;
- uniforme, che dovrà riportare il contrassegno di riconoscimento della Ditta di appartenenza e che andrà costantemente tenuta in condizioni decorose;
- tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia contenente la denominazione della Ditta ed il nominativo del dipendente (nome e cognome) o altro codice univoco identificativo a tutela della sua privacy;
- radioassistenza mobile, cellulare di servizio o altro dispositivo pocket di connessione alla "centrale operativa", secondo le caratteristiche indicate al paragrafo 7.5.3.2 (Dotazioni tecniche) del "Capitolato Tecnico dei Servizi di vigilanza e accoglienza - Documenti MEPA".

Art. 11 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta dovrà effettuare la immediata sostituzione dell'addetto assente per qualsiasi motivo, nonché di quello ritenuto - a insindacabile giudizio della Stazione appaltante e degli Uffici Giudiziari - non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione delle prestazioni richieste, anche in ragione di eventuali disservizi causati durante l'attività lavorativa o di comportamenti non consoni all'ambiente cui è assegnato. La Ditta s'impegna a procedere alla sostituzione con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della comunicazione della Stazione appaltante. La Ditta dovrà inoltre dare immediata comunicazione dell'intervenuta sostituzione alla Stazione appaltante e agli Uffici Giudiziari, fornendo i dati relativi al sostituto (dati anagrafici e fotocopia di un valido documento di identità), che dovrà essere in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente Capitolato.

La Ditta dovrà inoltre comunicare per iscritto alla Stazione appaltante ogni potenziale interruzione del servizio che possa essere causata da scioperi del personale proclamati dalle organizzazioni sindacali, con preavviso di almeno 5 giorni rispetto a quello in cui è previsto lo sciopero, ed assicurare comunque un servizio minimo d'emergenza. Il valore delle prestazioni contrattuali non rese dalla Ditta, in tutto o in parte, a causa dello sciopero del personale impiegato, non fa parte del prezzo del servizio spettante e non rientra nella fattura emessa dalla Ditta nel mese di riferimento dello sciopero.

Art. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA

La Società, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., ha prestato una garanzia fidejussoria definitiva, pari ad € 28.501,90 , con polizza n. E1497295, rilasciata da ITAS MUTUA - Con sede in Trento .

Tale importo è stato così quantificato a seguito delle riduzioni previste, ai sensi dell'art. 93 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto l'impresa è in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001-2015.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dall'Amministrazione, accertata la completa e regolare esecuzione del contratto.

Art. 13 - DANNI

La Società dovrà essere congruamente assicurata, ai sensi dell'art. 103, comma 7, D.Lgs 50/2016 e s.m.i., contro i danni arrecati nell'esercizio della propria attività a terze persone e/o a cose e dovrà espressamente dichiarare di esonerare l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità civile e penale al riguardo.

Per quanto concerne le modalità di stipula della polizza assicurativa di Responsabile Civile per i danni suddetti si rimanda all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto laddove si precisa inoltre che il contraente avrà cura di presentare alla stazione appaltante anche la quietanza di intervenuto pagamento del premio, con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde consentire di verificare il permanere della validità della polizza per l'intera durata del contratto.

La Società sarà ritenuta responsabile di ogni danno o ammanco imputabile a negligenza del proprio personale e avrà pertanto a suo carico la rifusione degli stessi.

Art. 14 INADEMPIMENTI E PENALI

Nel caso in cui il servizio non venga svolto a regola d'arte e comunque in maniera non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, la Stazione appaltante provvederà ad inviare una formale lettera di contestazione via PEC, invitando la Ditta ad ovviare alle negligenze e inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsti dal presente Capitolato e a presentare, se ritenuto, le proprie controdeduzioni entro un termine non superiore a 5 giorni dalla stessa contestazione.

Ove, in esito al procedimento di cui al paragrafo precedente, la Stazione appaltante accerti casi di inadempimento contrattuale, la stessa si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento, sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d'immagine provocato agli Uffici Giudiziari, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del maggior danno.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale variabile da un importo minimo dell'1% ad un importo massimo del 5% del canone mensile di aggiudicazione (importo contratto diviso 24 mesi), qualora si accertino inadempienze o carenze nell'esecuzione o nella qualità del servizio prestato. Per la mancata esecuzione del servizio la penale applicata sarà dal 3% al 5% del canone mensile di aggiudicazione e per l'espletamento del servizio non conforme la penale applicata sarà al 1% al 2% del canone mensile di aggiudicazione.

Qualora l'importo della penale sia superiore al 10% dell'importo contrattuale si potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'applicazione della penale non esonera la Ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente.

Saranno considerate inadempienze, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le seguenti manchevolezze:

- rilievi sulla carente o incompleta esecuzione delle prestazioni indicate nel presente Capitolato ed elencate nella parte tecnica, nell'articolo 26 (MODALITA' DI SVOGLIMENTO DEL SERVIZIO);
- inosservanza degli orari concordati con gli Uffici Giudiziari per lo svolgimento del servizio presso ciascuna sede;
- non utilizzo dell'uniforme e/o del cartellino di riconoscimento;
- ritardo, oltre i 10 giorni naturali e consecutivi, nell'invio della comunicazione sul personale impiegato, in caso di modifiche dell'elenco originario fornito in sede di stipulazione del contratto e avvio del servizio;
- comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio e qualora il comportamento perduri.

L'applicazione delle penali può avvenire in base alle seguenti modalità:

- escussione della cauzione definitiva per un importo pari a quello delle penali applicate;
- compensazione del credito con quanto dovuto al Contraente, mediante trattenuta sul primo corrispettivo mensile spettante successivamente all'applicazione della penale.

Il provvedimento con cui sia stato disposto l'incameramento della cauzione definitiva viene comunicato alla Ditta via PEC, con invito a reintegrare la cauzione stessa. La cauzione parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata dalla Ditta entro 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta via PEC, pena la risoluzione del contratto.

Qualora nel corso di esecuzione dell'appalto si verificino gravi o ripetuti casi di inadempimento contrattuale, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento di tutti i danni patiti.

ART. 15 - CLAUSOLE RISOLUTIVE E RECESSO

Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dal presente Capitolato e dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tenuto anche conto che l'aggiudicazione definitiva è avvenuta anche in base all'esito negativo dell'informazione antimafia liberatoria (che ha valore provvisorio) ed è quindi sottoposta a condizione risolutiva collegata all'esito definitivo dei controlli avviati in caso di successivo accertamento sulla sussistenza di una delle cause interdittive antimafia , la Stazione appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali;
- b) arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione da parte della Ditta delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- c) cessione del contratto;
- d) subappalto;

- e) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nei termini previsti dal presente Capitolato;
- f) fallimento, ovvero altra procedura concorsuale a carico dell'appaltatore;
- g) frode nell'esecuzione della prestazione;
- h) mancata presa in consegna del servizio da parte della Ditta o mancato inizio del servizio;
- i) revoca della licenza prefettizia a svolgere il servizio di vigilanza nel territorio della provincia di Vercelli;
- j) mancato rispetto della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;
- k) qualsivoglia altra causa che comporti la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La Stazione appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche nei casi previsti dall'art. 13 (Clausola risolutiva espressa) delle "Condizioni generali di contratto - Documenti MEPA". In caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante avrà la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, salvo il risarcimento del danno ulteriore. La Stazione appaltante ha inoltre diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta tramite posta elettronica certificata da inviare alla Ditta, nei casi di giusta causa o nei casi di reiterati inadempimenti della stessa Ditta, anche se non gravi.

In caso di recesso, si applica quanto previsto dall'art. 14 (Recesso) delle "Condizioni generali di contratto - Documenti MEPA" e dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La Stazione appaltante potrà recedere per qualsiasi motivo dal Contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi alla Ditta aggiudicataria per iscritto, mantenendo indenne la stessa Ditta delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

La dichiarazione di risoluzione, ovvero di recesso, deve essere inviata alla Ditta formalmente via PEC. In caso di risoluzione o di recesso dal contratto, la Ditta è comunque tenuta a porre in essere ogni attività necessaria ed a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché sia garantita la continuità nella prestazione dei servizi di vigilanza oggetto del Contratto.

Ai sensi dell'art. 110 del D.LGS 50/2016 LA Stazione appaltante provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario.

16- RECESSO PER ADESIONE A NUOVA CONVENZIONE CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del Decreto Legge 95/2012 (cd. Spending review), convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012, la Stazione appaltante si riserva altresì il diritto di recedere, in qualunque momento, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge 23.12.1999, n. 488, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi e il Contraente non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della stessa Legge 488/1999. In caso di recesso, la Stazione appaltante dovrà inviare al Contraente una formale comunicazione via PEC, con preavviso non inferiore a 15 giorni, e saranno tenuti al pagamento:

- a- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal Certificato di verifica di conformità;
- b- di un indennizzo pari a un decimo dell'importo delle attività non ancora eseguite

In ogni caso, qualora il Contraente non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche proposte e la Stazione appaltante sia costretta a recedere dal contratto e ad aderire alla nuova Convenzione Consip attiva, il Contraente si obbliga a proseguire il servizio sino al momento in cui la Stazione appaltante avrà sottoscritto la nuova Convenzione Consip e sarà attivo il nuovo servizio di vigilanza armata.

17 -CESSIONE DEI CREDITI

E' fatto assoluto divieto al Contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d) dello stesso D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Contraente nei confronti della Stazione appaltante a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. In tal caso, restano fermi gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari sia per la Ditta aggiudicataria sia per il Cessionario. La cessione dei crediti può avvenire solo dopo la preventiva autorizzazione scritta della Stazione appaltante. In caso di cessione autorizzata, resta ferma la responsabilità del Contraente nei confronti della Stazione appaltante per la corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

In caso di inosservanza da parte del Contraente degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Art. 18 – SUBAPPALTO

E' assolutamente vietato il subappalto, la cessione sotto qualsiasi forma, di tutto o di parte del contratto di appalto, a pena di nullità del contratto stesso e di perdita del deposito cauzionale definitivo, salva ogni azione per il risarcimento di ogni conseguente danno e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Art. 19 – OBBLIGHI A CARICO DELLA SOCIETA'

La Società si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione economica e normativa che potrà essere emanata in materia, nonché dei contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro di categoria.

La Società si occuperà, inoltre, di supportare e collaborare con la Procura della Repubblica di VERCELLI per la redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza). Si richiamano le disposizioni dell'art. 8 del capitolato – Parte amministrativa

Art. 20 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA e PRIVACY

La Ditta e i propri dipendenti sono tenuti al segreto d'ufficio su fatti, circostanze, dati e informazioni di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e sono obbligati a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Tale obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

La Ditta si impegna a far sì che, nel trattare dati e informazioni degli Uffici Giudiziari di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegati modelli di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

In ogni caso, si precisa che tutti gli obblighi di riservatezza dovranno essere rispettati anche dopo la cessazione del rapporto contrattuale.

La Ditta è responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori, dei prescritti obblighi di riservatezza.

La violazione del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte della Stazione appaltante, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Art. 21- TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI E VIDEOSORVEGLIANZA

Il trattamento di dati personali da parte della Società e del personale impiegato nell'espletamento dei servizi relativi al presente contratto è limitato alla misura strettamente necessaria per la corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali. Le parti contrattuali si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia ed in particolare D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Art. 22 - MODIFICAZIONI

Si richiama sul punto art. 13 del capitolato

Art. 23- TERMINI E COMMUNATORIE

I termini e le comminatorie contenute nel presente contratto operano di pieno diritto senza obbligo per l'amministrazione della costituzione in mora della Società.

Art. 24 - COMUNICAZIONI E DOMICILIO

Salvo quanto diversamente disposto nel presente contratto, qualsiasi comunicazione o notifica tra le Parti, richiesta o consentita in forza del presente contratto, dovrà essere effettuata per iscritto e inviata mediante raccomandata con avviso di ricevimento o Pec ai seguenti recapiti:

Per all'amministrazione

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI VERCELLI

Piazza Amedeo IX. N.6

13100- VERCELLI

Pec : dirigente.procura.vercelli@giustiziacert.it

Per alla Società.

MEK POL SRL

Sede . Via Per Candelo n. 43

13900 BIELLA

PEC: mekpolsrl@legalmail.it

Art. 25 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine al presente contratto d'appalto saranno devolute, in via esclusiva, alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

E' pertanto escluso il ricorso all'arbitrato. Il Foro competente è quello di Vercelli

Art. 26 - SPESE

Sono a carico della Società ogni spesa, imposte e tasse comunque inerenti il presente Contratto.

Art. 27 - ALLEGATI

Si allegano al presente atto i seguenti documenti:

- Determina Ministeriale Dog 20/09/2021.0187581.u
- Capitolato speciale di appalto
- Verbale di esecuzione anticipata del contratto 22/12/2021

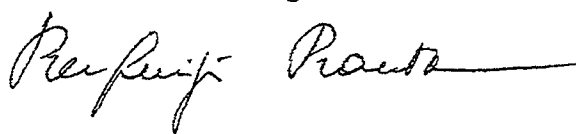
Vercelli, 25 MAR. 2022

Per la società

MEK POL S.p.A.
Il Presidente del C.d.A.
Giuseppe Lavecchia

Il Procuratore della Repubblica

Dr. Pier Luigi Pianta

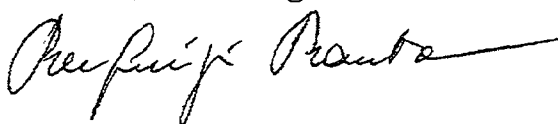


Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, la Società dichiara espressamente di approvare tutte le clausole del su esteso contratto

Il Procuratore della Repubblica

MEK POL S.p.A.
Il Presidente del C.d.A.
Giuseppe Lavecchia

Dr. Pier Luigi Pianta



Firmato da: Giuseppe Lavecchia
Data: 25/03/2022 14:25:54

PIANTA
PIER
LUIGI

Firmato
digitalmente da
PIANTA PIER LUIGI
Data: 2022.03.25
14:04:28 +01'00'

**Documento redatto in applicazione del provvedimento
del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 2014/13917**

DATA DEL VERSAMENTO	29/03/2022	ABI	03069	CAB	22300
----------------------------	------------	------------	-------	------------	-------

cognome, denominazione o ragione sociale

DATI ANAGRAFICI MEK POL SRL**CODICE FISCALE** del coobbligato, erede,
genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

CODICE UFFICIO**CODICE ATTO**

IDENTIFICATIVO OPERAZIONE TRIBUTI LOCALI

[illegible]